

Siracusa. Patrizia Maiorca: "Mio papà, un mito. Grazie per l'affetto, ricordatelo rispettando il mare"

"Sapevamo che la città amava papà quanto lui ha amato Siracusa. Grazie". Sono le parole di Patrizia, figlia del mito Enzo Maiorca. Stringe mani, riceve abbracci, raccoglie le parole di affetto e ricambia con un sorriso cortese. E' lei a dare voce alla famiglia e ad una prima, timida istanza: "un istituto di studi sul mare nel nome di mio papà, Enzo Maiorca. Qualcosa di semplice ed efficiente, come è sempre stato lui".

Siracusa. La scomparsa di Enzo Maiorca, parole e ricordi. Proclamato lutto cittadino

Il sindaco, Giancarlo Garozzo, ha proclamato il lutto cittadino per domani, martedì 15 novembre, in concomitanza con i funerali del campione del mondo d'immersione Enzo Maiorca, che si terranno alle 10 in Cattedrale.

L'ordinanza prevede l'esposizione delle bandiere a mezz'asta negli Uffici comunali e negli Uffici pubblici dalle ore 8 alle ore 14.

La sospensione di tutte le manifestazioni pubbliche

eventualmente in programma nell'arco di vigenza del lutto cittadino sempre dalle 8 alle 14.

Inoltre viene rivolto un invito ai titolari di attività commerciali, alle organizzazioni politiche, sociali, produttive e sportive, a partecipare al lutto in segno di rispetto e raccoglimento verso l'illustre concittadino scomparso.

Da ieri è allestita nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio la camera ardente. Numerosi i cittadini che hanno voluto tributare il loro personale omaggio ad Enzo Maiorca: chi lo ha conosciuto di persona, chi ha condiviso con lui battaglie per la tutela del mare e dell'ambiente, chi ne ha apprezzato le qualità sportive e semplicemente chi sa che il nome di Enzo Maiorca significa un pezzo di storia della città di Siracusa.

A rendere omaggio al recordman siracusano, anche le scolaresche. In tarda mattinata è arrivato il sindaco, Giancarlo Garozzo, insieme a diversi assessori della sua giunta.

Il corpo di Enzo Maiorca sarà cremato e le ceneri saranno, in primavera, disperse in mare nella zona di Capo Murro di Porco.

Siracusa. Cambia la Ztl in Ortigia: accesso libero, tranne nei week end. Taxi scontati

Dal 15 novembre cambia la Ztl in Ortigia: sarà attiva soltanto nel fine settimana, a partire dal venerdì. Varchi aperti nel

resto della settimana, “per venire incontro anche alle richieste dei commercianti” ha spiegato l’assessore alla Mobilità, Dario Abela. Che non vuole però sentir parlare di passo indietro, semmai concertazione.

Dal 15 novembre, nel tentativo di decongestionare di auto il centro storico e favorire una facile fruizione, debutta anche “Vivi Ortigia” una iniziativa che vede insieme il Comune, il Consorzio di ristoratori Demetra e Taxi Città di Siracusa. Sarà possibile raggiungere Ortigia (e viceversa) in taxi al costo di 2 euro a persona (minimo 4 persone per corsa, ndr) dagli stalli di piazza Sgarlata, viale Tunisi, via Piazza Armerina, viale Santa Panagia, piazza Adda e parcheggio Von Platen.

Esibendo il coupon rilasciato dal tassista si godrà di uno sconto di due euro a talloncino per ogni spesa minima di 10 euro in una lunga serie di ristoranti e pub convenzionati.

Siracusa: il giorno della protesta dei dipendenti dell'ex Provincia, senza Siracusa Risorse

E' iniziata intorno alla 8 la manifestazione di protesta dei lavoratori dell'ex Provincia regionale, oggi Libero Consorzio comunale, e di “Siracusa Risorse”. Braccia incrociate per i circa 700 lavoratori che, nella migliore ipotesi, sono in attesa di cinque mensilità mentre, nei casi limite, di 8 mensilità (Siracusa Risorse).

Ma l'unità si è pesto rotta. Così i soli dipendenti del Libero

Consortio hanno dato vita ad un corteo che è arrivato sino in piazza Archimede, sotto la sede della prefettura. Adesione al di sotto delle aspettative.

I dipendenti di Siracusa Risorse sono rimasti all'interno dell'area dell'ex Consortio Agrario, arrampicati su di una torretta o sul soffitto della sede della polizia provinciale. Traffico bloccato all'ingresso sud di Siracusa fino a quando non è partito il corteo.

I sindacati sono stati ricevuti dal prefetto, Armando Gradone. Da domani previsto sit-in nel palazzo di via Roma, sede del Libero Consortio, sino alla positiva conclusione della vicenda.

Siracusa. Gestione impianti sportivi, niente offerte. Bando da rivedere: "modifiche"

Nessuna società sportiva ha presentato una qualche offerta per l'affidamento degli impianti sportivi della Cittadella dello Sport e palestra Akradina. Alla scadenza del 10 novembre niente buste arrivate a palazzo Vermexio.

E' pertanto risultato poco "attraattivo" il bando che ha sollevato polemiche sin dalla genesi. La sensazione che vi sia qualcosa da rivedere si affaccia con insistenza. E non la nascondono Coni e società sportive, queste ultime chiamate ad un investimento non indifferente e dall'incerta possibilità di ritorno: 5,5 milioni di euro per l'affidamento decennale delle strutture. Il Comune avrebbe eragato un contributo forfettario

annuo di 250.000 euro nel 2017, 200.000 nel 2018 e altrettanti nel 2019.

Proprio uno dei passaggi più contestati – la partecipazione riservata alla società sportive – potrebbe essere adesso rivisto e allargato. Ma bisogna fare in fretta. Il 31 dicembre scade la proroga di gestione alle 4 società che avrebbero dovuto solo occuparsi di agosto e settembre. Il oro eventuale “si” ad una nuova proroga non è scontato. “Non facciamo salti di gioia per la situazione”, si limita a spiegare Vito Laudani, presidente dell’Albatro.”Dovevamo occuparci di un paio di mesi e ci stiamo ritrovando il peso di una stagione. Con responsabilità abbiamo garantito l’avvio della stagione e gli spazi per le scuole. La palla passa adesso al Comune”.

Il rischio che a gennaio le porte degli impianti possano essere chiuse è latente. “E sarebbe gravissimo. Il Comune deve capire se può andare avanti con risorse proprie. Noi siamo preoccupati. Il problema è stato sottovalutato”.

Siracusa. Nasce Largo Pino Filippelli, svelata la targa commemorativa

Inaugurato questa mattina lo slargo dedicato alla memoria del giornalista Pino Filippelli. Una targa commemorativa è stata svelata all’interno della rotatoria a verde proprio accanto al palazzetto dello Sport. Una iniziativa voluta dell’Assostampa di Siracusa e dalla famiglia dell’indimenticato caposervizio de La Sicilia e corrispondente Rai.

Lo slargo si trova tra le vie dell’Olimpiade e Concetto Lo Bello, a due passi dalla Cittadella dello Sport.

Insieme alle autorità militari, sono intervenuti il vicesindaco, Francesco Italia, l'assessore alla Mobilità, Dario Abela, il segretario provinciale dell'Assostampa Siracusa, Damiano Chiaramonte, una delegazione del Siracusa Calcio con il dg Giancarlo Cutrufo, dell'Ortigia di pallanuoto con il presidente Valerio Vancheri e della Lilt.

A curare il verde della rotatoria sarà "La Garderie". Il rettore del Santuario, padre Aurelio Russo, ha benedetto la targa dedicata al giornalista siracusano.

Siracusa. Balza Akradina, ex tribunale, carcere borbonico: sgomberati senzatetto

Operazione congiunta di carabinieri, municipale e personale Igm. Un servizio capillare in funzione antidegrado sociale per mettere in sicurezza e bonificare varie aree "occupate" come rifugi di fortuna da extracomunitari e senzatetto.

Dall'ex tribunale di via Brenta, all'ex carcere borbonico, dal cavalcavia di via Reimann alle grotte della balza Akradina, il molo sant'Antonio, l'ex mercato ittico, l'ex hotel Helios.

Una cinquantina gli stranieri identificati e affidati ai servizi sociali del Comune. All'interno dei locali occupati materassi, coperte, bombole di gas collegate a rudimentali cucine, molta sporcizia ed escrementi.

Controllati anche i tre campi rom di contrada Pantanelli. Censiti 30 adulti e 10 minori.

Augusta. Carburante rubato e rivenduto sottocosto, sgominata banda: 16 arresti e 65 clienti denunciati

Avevano creato un vero e proprio punto vendita di carburante ma totalmente abusivo. Accade ad Augusta dove la polizia di Ragusa ha sgominato una banda di ricettatori e contrabbandieri di carburante. Secondo quanto ricostruito, veniva rubato a società che commercializzano prodotti petroliferi e quindi venduto sottocosto, con la complicità di autisti di autocisterne di una ditta di trasporto che però risulta estranea alla vicenda.

Gli agenti della Mobile ragusana hanno arrestato 16 persone, 15 in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare e una in flagranza.

Denunciati per ricettazione, inoltre, 65 "clienti" sorpresi all'interno del distributore abusivo. I circa 2 milioni di litri rubati in due anni hanno creato un danno di quasi 3 milioni di euro alle società vittime del furto.

Sono stato sottoposti a sequestro preventivo due aziende, migliaia di euro e quasi 1.000 litri di gasolio.

Siracusa. Presentato il calendario 2017 dell'Arma, "oggetto di culto sinonimo di tradizione"

Presentato anche a Siracusa il calendario 2017 dei Carabinieri. Un oggetto di "culto" da sempre simbolo di tradizione. E' dedicato ai simboli dell'Arma come la lucerna, il cappello della tradizione, la carabina (da cui prendono il nome), e poi ancora la daga (la spada storica dei carabinieri), la bandoliera e i colori rosso e blu.

Siracusa. Gli anziani di Epipoli al Comune: "rivogliamo il nostro centro, era la nostra vita"

Cancello chiuso e nessuna alternativa. Se non l'idea – per loro poco allettante e praticabile – di raggiungere Belvedere. La chiusura del centro per anziani di Epipoli diventa un caso, anche politico. Con il botto e risposta a distanza tra il coordinatore provinciale di Forza Italia, Edy Bandiera, che attacca la scelta e i modi dell'amministrazione, l'assessore alle politiche sociali, Sallicano, che risponde piccato e la presidente della Seconda Commissione, D'Amico, che motiva la scelta con costi d'affitto troppo alti (circa 10.000 euro

l'anno).

E poi ci sono loro, gli anziani di Epipoli. Questa mattina hanno risposto all'appello di Edy Bandiera e si sono fatti trovare davanti al cancello (chiuso) dell'ormai ex centro, raccontando cosa rappresentava per loro: "la nostra vita".

Le parole dei fruitori del centro

Intervista con Edy Bandiera